



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE V SEZIONE I
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

via Golto 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001

INDICE

1. La classe	pag. 3
2. I docenti	pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento	pag. 3
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 4
5. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 5
6. Educazione civica	pag. 6
7. Percorsi pluridisciplinari	pag. 7
8. Altre attività	pag. 7
9. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 9
10. Prove INVALSI	pag. 9
11. Orientamento in uscita	pag. 9
12. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 10
13. Allegati	pag. 10
14. Il Consiglio di Classe	pag. 12

1. LA CLASSE

L'attuale quinta I è costituita da 16 studenti. Il gruppo classe in terza liceo era costituito da 22 studenti, durante il quarto anno da 18 studenti. Due studenti non sono stati ammessi al quarto anno. Due studenti hanno cambiato residenza e non si sono iscritti in quarta, dieci studenti hanno frequentato all'estero parte del quarto anno e due non sono rientrati decidendo di frequentare l'ultimo anno presso altri istituti.

La classe ha dovuto recuperare nell'arco del triennio il percorso travagliato dei due anni precedenti, determinato dalla concomitanza di diversi fattori, tra cambi di docenti e chiusure forzate a causa della pandemia. La maggior parte della classe nell'anno scolastico 2022/23, come si evince dagli allegati al documento, ha svolto un periodo di studio all'estero, nell'ambito del progetto di mobilità internazionale. Ad oggi il profilo della preparazione è diversificato: accanto a studenti brillanti, che maneggiano gli strumenti delle singole materie con spunti di riflessione anche interdisciplinari, vi è un gruppo di studenti che ha spiccate abilità argomentative e di riflessione, pur avendo difficoltà negli scritti delle materie d'indirizzo. Il quadro generale si completa con alcuni ragazzi che hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissi dal CdC.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Annalisa Ghisalberti	Annalisa Ghisalberti	Annalisa Ghisalberti
Lingua e cultura latina	Samuel Acciai	Samuel Acciai	Samuel Acciai
Lingua e cultura greca	Annalisa Ghisalberti	Annalisa Ghisalberti	Annalisa Ghisalberti
Storia	Stefano Esengrini	Giovanni Cavallera	Giovanni Cavallera
Filosofia	Giovanni Cavallera	Giovanni Cavallera	Giovanni Cavallera
Matematica	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni
Fisica	Marco Daneluzzo	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni
Lingua e cultura inglese	Anna Bianca Mazzoni	Anna Bianca Mazzoni	Anna Bianca Mazzoni
Scienze naturali	Sonia Chiffi	Sonia Chiffi	Sonia Chiffi
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli
Scienze motorie e sportive	Mariella Cioffi	Gianluca Marchini	Gianluca Marchini
I.R.C.	Roberta Timini	Roberta Timini	Stefano Giurisato

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

- Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni di vita e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare dentro la scuola e fuori di essa
- Riconoscere i propri limiti personali nell'ambito cognitivo e in quello delle relazioni, accettando le osservazioni degli altri con spirito costruttivo
- Cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni su di sé e sugli altri
- Elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione terziaria, che tenga conto, in modo realistico e consapevole, del percorso umano e scolastico intervenuto

Obiettivi didattici trasversali

- Competenza disciplinare specifica
- Uso dei linguaggi disciplinari specifici
- Capacità di rielaborare i dati articolando e gerarchizzando le conoscenze
- Capacità di analizzare, sintetizzare e argomentare capacità di operare collegamenti coordinando gli spunti offerti dalle diverse discipline

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe.

Nella classe sono presenti studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali con Piano Didattico Personalizzato (PDP) o con Piano Educativo Personalizzato (PEI).

Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 O.M. 55 del 22 marzo 2024).

Nella redazione del documento i Cdc tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Art e	SM S	IR C
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
lezione dialogica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica laboratoriale	X		X			X	X			X	X	
dibattito	X	X	X	X	X	X	X		X			X

approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali								X				X
condivisione di audio, video	X		X					X	X	X		X
lezione con esperti	X		X									
recupero <i>in itinere</i>			X			X	X					
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)			X									

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gr e	St o	Fi l	Mat	Fis	Sci e	In gl	Art e	SM S	IR C
prova orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
interrogazioni brevi con correzione esercizi		X										
interventi durante la lezione				X	X	X	X	X	X	X		X
prova scritta	X	X	X			X	X		X			X
verifica scritta per l'orale	X	X	X			X	X	X		X		
test o questionario									X			
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale	X		X	X	X			X		X	X	
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova			X									

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale

compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica: - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico - Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità - Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia - Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM - Garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
Italiano (Prof.ssa Ghisalberti) 3h	Visita del Ministro della Pubblica istruzione (09/10/23) e preparazione degli interventi da parte degli studenti
Latino (prof. Acciai), 4h	Rapporto fra gli intellettuali e il potere, fra antico e moderno
Storia (prof. Cavallera) 10h	Genesi dei totalitarismi, analisi comparativa delle ideologie fascista, nazista e comunista
Filosofia (prof. Cavallera) 3h	Intellettuali e potere, Giovanni Gentile
Fisica (prof. Gondoni) 3h	scelta di un investimento finanziario
educazione civica 4h	assemblee di classe

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo del percorso e monte ore dedicato	Discipline coinvolte
intellettuali e il potere	Storia filosofia greco latino

8. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

1. Spettacoli teatrali

- Il misantropo al teatro Franco Parenti
- Paradiso XXXIII al teatro Carcano
- Apologia di Socrate al teatro PIME
- Le Baccanti al teatro PIME
- I Persiani al teatro Oscar
- Il Gino e la Gilda al teatro Gerolamo

2. Visione al cinema dei film:

1. Oppenheimer (2023) di Christopher Nolan
2. C'è ancora domani (2023) di Paola Cortellesi

3. Viaggio di istruzione a Lisbona e dintorni

4. Visita alla Gam – percorso generale con focus su scapigliatura e divisionismo

5. Conferenze in aula magna (già nell'altro documento)

1. "La fisica nucleare tra storia e scienza: da Oppenheimer agli sviluppi più recenti", tenuta dal prof. Enrico Vigezzi, research director dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) il 29/11/2023.
2. Seminario per i 250 anni del Liceo dell'11/11/2023 "Scuola e cultura a Milano: una storia che continua".
3. Lezione di Mauro Bonazzi sul Processo a Socrate nell'aula magna del Liceo
4. Lezione di astronomia dantesca sul Paradiso tenuta dal professor Simone Pascucci il 31/01/2024

Progetto *Faber Quisque*

Nell'ultimo anno alcuni studenti hanno frequentato corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*.
A titolo di esempio ne vengono riportati alcuni:

Titolo del corso
Preparazione alla seconda prova di Esame di Stato
Illusione Fascista
Laboratorio di retorica
In vino veritas: percorsi nella cultura del vino tra arte e storia
Filosofia e comunicazione: gli aforismi tra Eraclito e Nietzsche
I grandi classici della filosofia
Arte e musicanell'età classico romantica

9. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'aula PCTO.

Alcuni studenti hanno svolto attività riconosciute come PCTO durante un percorso di mobilità all'estero. Anche queste attività sono indicate nel prospetto A14.

10. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di marzo 2024 hanno partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI volte a verificare il livello di apprendimento in Italiano, in Matematica e in Inglese (Reading e Listening) come indicato dall'art. 13 comma 2.b del d.lgs 62/2017.

11. ORIENTAMENTO IN USCITA

In conformità al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel più ampio quadro delle attività curriculari di orientamento proposte dalla scuola, il Consiglio di classe ha riconosciuto le ore di potenziamento di matematica come attività orientativa, per un totale forfettario di 12 moduli. L'intera classe ha, inoltre, partecipato alla riunione introduttiva dell'11 Ottobre (2 moduli) e al progetto "La fisica nucleare tra storia e scienza: da Oppenheimer agli sviluppi più recenti" (e 29 Novembre) per un totale di 5 moduli. Il Consiglio di Classe ha validato come attività orientativa anche i corsi Faber Quisque di potenziamento, scelti autonomamente dai singoli studenti, tra quelli che ponevano come obiettivo le competenze chiave. Agli studenti interessati, sono state considerate anche le giornate di orientamento delle Università e le competizioni nelle lingue classiche di carattere nazionale (Agòn politikòs di Frattamaggiore e Certamen Mutycense di Modica).

In riferimento alle specifiche proposte di orientamento universitario si segnalano le seguenti iniziative di Istituto:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Padlet dell'orientamento [Liceo classico Parini Orientamento Universitario (padlet.com)]	Tutti

Le restanti attività di orientamento, proposte dalla scuola e liberamente scelte dai singoli studenti, sono reperibili nel curriculum di ciascun candidato: esse comprendono, tra l'altro, numerosi incontri di presentazione dell'offerta didattica degli atenei milanesi e dei principali atenei italiani e la partecipazioni ai corsi di orientamento realizzati dalle università nell'ambito del PNRR (alcuni specificamente dedicati alla preparazione ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso).

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2022-2023: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

12. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 17 aprile 2024 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo la citata Ordinanza Ministeriale, artt. 17-22.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della seconda prova scritta in data 6 maggio 2024 e una della prima prova scritta in data 14 maggio 2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

13. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

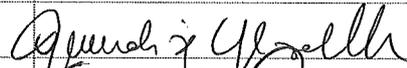
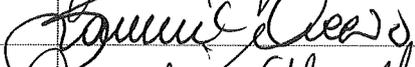
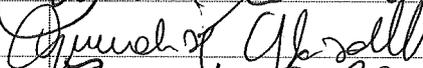
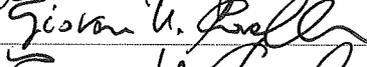
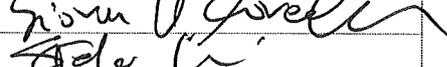
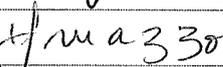
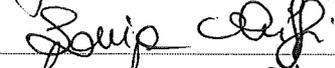
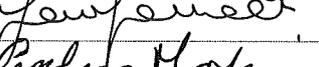
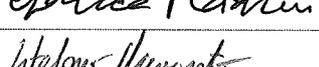
A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

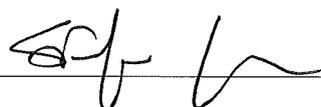
- A5 | Documento di Filosofia
- A6 | Documento di Storia
- A7 | Documento di Matematica
- A8 | Documento di Fisica
- A9 | Documento di Lingua e cultura inglese
- A10 | Documento di Scienze naturali
- A11 | Documento di Storia dell'arte
- A12 | Documento di Scienze motorie e sportive
- A13 | Documento di I.R.C.
- A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

14. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Annalisa Ghisalberti	
Lingua e cultura latina	Samuel Acciai	
Lingua e cultura greca	Annalisa Ghisalberti	
Storia	Giovanni Ugo Cavallera	
Filosofia	Giovanni Ugo Cavallera	
Matematica	Stefano Gondoni	
Fisica	Stefano Gondoni	
Lingua e cultura inglese	Anna Bianca Mazzoni	
Scienze naturali	Sonia Chiffi	
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	
Scienze motorie e sportive	Gianluca Marchini	
I.R.C.	Stefano Giurisato	

Milano, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe



Allegato n. 1

Documento del Consiglio di classe 5 I

Anno Scolastico 2023-2024

Griglie di valutazione per la Prima e la Seconda prova

Testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20



INDICATORI Specifici	TIPOLOGIA B	PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI								
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, in più punti privo di coerenza e coesione		1-5						
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato e coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali		6-8						
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso		9						
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici		10-12						
			Ottimo	Testo organico, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.		13-15						
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura		1-6						
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, distenzione per la punteggiatura		7-11						
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo		12						
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione		13-16						
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura		17-20						
			Indicatore 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative		1-8			
						Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate		9-14			
						Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî, giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale		15			
						Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali		16-20			
						Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate		21-25			
Indicatore 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	25				Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni		1-5			
						Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni		6-8			
						Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni		9			
						Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni		10-12			
						Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni		13-15			
						Indicatore 4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione		1-3
									Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.		4-5
									Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi		6
									Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi		7-8
									Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi		9-10
			Indicatore 5	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15				Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione		1-5
									Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione		6-8
									Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione		9
									Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione		10-12
									Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati		13-15
Punteggio ottenuto _____/100												



TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
	PUNTI	LIVELLI		
INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
		Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
		Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
		Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
		Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
		Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
		Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
Indicatori Specifici	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
		Insufficiente	Conoscenza lacunosa, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
		Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
		Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî, giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
		Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
		Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali; giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
		Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
		Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
		Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3
		Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5		
Indicatori Specifici	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
		Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
		Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
		Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
		Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
		Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
		Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
		Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
		Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
		Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
Indicatori Specifici	Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
		Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
		Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
		Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20



Interpretazione corretta, articolata e ben fondata

Punteggio ottenuto

13-15
_/100

CANDIDATO/A:



PUNTEGGIO TOTALE: / 20

TIPOLOGIA C		PUNTI	LIVELLI	DESCRIPTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà, diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e paragrafazione accettabili	9
			Buono	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione funzionali	13-15
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8	
		Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12	

		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
			Punteggio ottenuto	___/100



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	ottimo	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità	6
	buono	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5
	sufficiente	Il testo è compreso negli snodi essenziali	4
	parzialmente raggiunto	Il testo è compreso in modo parziale	3
	insufficiente	Il testo è compreso limitatamente e il senso generale è lacunoso	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	ottimo	Le strutture morfosintattiche sono individuate in modo completo e sicuro	4
	buono	Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre individuate in modo corretto	3
	sufficiente	La maggior parte delle strutture morfosintattiche è individuata in modo corretto.	2
	parzialmente raggiunto	Poche strutture morfosintattiche sono individuate in modo corretto	1,5
	insufficiente	Le strutture morfosintattiche sono individuate in numero e modo carente	1
Comprensione del lessico specifico	ottimo	Il lessico specifico è compreso in maniera puntuale	3
	buono	Il lessico specifico è compreso in maniera adeguata	2,5
	sufficiente	Il lessico specifico è compreso in maniera complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	Il lessico specifico è compreso in maniera parziale	1
	insufficiente	Il lessico specifico non è compreso	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	ottimo	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è consapevole ed espressiva	3
	buono	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è corretta e adeguata	2,5
	sufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è meccanica e approssimativa	1,5
	insufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è poco consapevole e talvolta inappropriata	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	ottimo	Le risposte sono pertinenti, complete e approfondite	4
	buono	Le risposte sono prevalentemente pertinenti e complete	3
	sufficiente	Le risposte sono essenziali e nel complesso corrette	2
	parzialmente raggiunto	Le risposte sono poco pertinenti e/o superficiali	1
	insufficiente	Le risposte sono assenti o gravemente lacunose	0
Punteggio			<u> </u> /20

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

LICEO CLASSICO "G. PARINI"

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Clemente Rebora, *Voce di vedetta¹ morta, in Poesie varie.*

- C'è un corpo in poltiglia
con cresse² di faccia, affiorante
sul lezzo dell'aria sbranata.
Frode la terra.
- 5 Forsennato non piango:
affar di chi può, e del fango.
Però se ritorni,
tu uomo, di guerra
a chi ignora non dire;
- 10 non dire la cosa, ove l'uomo
e la vita s'intendono ancora.
Ma afferra la donna
una notte, dopo un gorgo di baci,
se tornare potrai;
- 15 soffiale che nulla del mondo
redimerà ciò ch'è perso
di noi, i putrefatti di qui;
stringile il cuore a strozzarla:
e se t'ama, lo capirai nella vita
- 20 più tardi, o giammai.

Clemente Rebora nasce a Milano nel 1885 da famiglia di tradizione garibaldina e mazziniana. Dopo aver frequentato il Liceo Parini ed essersi laureato in lettere (1910), si dedica all'insegnamento, collabora ad alcune riviste e pubblica nel 1913 la sua prima raccolta, i *Frammenti Lirici*. Partecipa alla Prima guerra mondiale fino al 1916, quando l'esplosione ravvicinata di una bomba gli provoca un trauma cranico che determinerà il congedo con diagnosi di infermità mentale. Negli anni successivi, nonostante il ritorno all'insegnamento e la pubblicazione della sua seconda raccolta (*Canti anonimi* del 1922), vive una situazione di forte disagio: fin da ragazzo si era sentito insoddisfatto dell'educazione ricevuta ed aveva attraversato varie crisi (una delle quali lo aveva anche spinto a un tentativo di suicidio), ma ora l'esperienza della guerra – congiunta alla fine di una

¹ Vedetta = sentinella

² Crespe = rughe

relazione quinquennale con una pianista russa – lo conduce ad una crisi ancora più profonda e al silenzio poetico. Riprenderà a scrivere solo dopo molto tempo, dopo essersi convertito al cattolicesimo (non aveva avuto alcuna formazione religiosa) nel 1929 ed essere diventato sacerdote nel 1936: la poesia successiva è completamente permeata da questa nuova scelta di vita, ma le poesie precedenti la conversione e non inserite in alcuna raccolta sono state pubblicate a cura del fratello Piero.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo e cerca di spiegare il titolo del componimento.
2. Individua le tre parti da cui è costituita la poesia e spiega il motivo di questa divisione.
3. Spiega il *ma* del verso 12.
4. Analizza la forma: prevale la paratassi o l'ipotassi? ci sono frasi nominali? che tipo di lessico viene usato?
5. Soffermati sulla virgola dell'ottavo verso.
6. Quale condizione umana è espressa tramite i caratteri lessicali e fonetici?
7. Qual è la verità svelata dalla guerra e perché essa deve essere taciuta agli uomini?
8. Analizza il modo in cui è rappresentato il rapporto amoroso: è questo un momento di pacificazione o riflette un impossibile ritorno alla normalità?
9. Come interpreti la conclusione?

Interpretazione

Questa è una delle numerose poesie scritte durante la prima guerra mondiale. La posizione di Rebora è fortemente critica e orientata da un lato a demistificare gli interessi economici che muovono il conflitto, dall'altro a denunciare l'inutile e irreparabile perdita che la guerra comporta. E poi, come in tutti i testi di Rebora, c'è l'esigenza di interrogare gli eventi della vita e di cercare in essi un significato.

Come queste tematiche emergono in *Voce di vedetta morta*?

Rifletti su di esse, richiamando anche le precedenti microanalisi, e confronta questa poesia con quella di altri autori a te noti che affrontano lo stesso argomento.

PROPOSTA A2

Il passo, tratto dal romanzo di Paolo Volponi *Le mosche del capitale* (1989), descrive, in una atmosfera di tipo surreale, le grandezze e le miserie di una società altamente industrializzata. Il punto di vista del narratore mette in guardia da un uso delle tecnologie più avanzate interamente asservito agli interessi del potere capitalistico.

Paolo Volponi nasce a Urbino nel 1924, si laurea in Legge nel 1947 ed entra nella Olivetti di Ivrea nel 1956 in qualità di direttore dei servizi sociali. L'incontro con Adriano Olivetti è per lui molto importante. Nel 1972 passa alla FIAT come consulente per i rapporti aziendali. Volponi rappresenta

quindi un tipo nuovo di intellettuale, non più chiuso nella torre d'avorio della sua cultura esclusivamente umanistica, ma capace di stabilire un contatto con la realtà produttiva e tecnologica della società industriale avanzata.

Dialogo tra un computer e la luna

(...) Dai finestrini entra trasversalmente un raggio di luna, del diametro di circa due metri; tocca le schermature del calcolatore, si insinua tra le fessure dei lineamenti minori.

– Tu sei un calcolatore? – domanda la luna.

– Sì, un calcolatore elettronico.

– Non ti conoscevo, ma ho sentito parlare di te. – Tu sei la luna? – Sì.

– Anch'io ho sentito parlare di te, alcuni dei miei sono stati programmati per la tua conoscenza. Anch'io ho qualche dato su di te. Potrei dirti con precisione dove sarai tra trecento anni a quest'ora.

– Lo so anch'io.

– Ma non conosci la curva dei tuoi luoghi praticabili, approdi possibili, ora per ora, e nemmeno l'esatta dislocazione dei medesimi. Dove accoglierai domani, a quest'ora, un'astronave?

– Non lo so. Ma io non devo accogliere nessuno, e il mio corso ha una fissità più grande di me e di qualsiasi calcolo tu possa fare.

– Cosa credi di sapere e di fare?

– Poco. Devo girare e guardare correre il mondo. La corrente dei miei sguardi lo influenza senza nemmeno ch'io lo voglia.

– Anch'io guardo correre il mondo, i suoi capitali, e influenzo l'uno e gli altri con dati e proiezioni. Tu sai che una navicella è atterrata su di te? Con tre uomini a bordo? Ed è già ripartita?

– Una navicella giunta in volo dalla terra e che poi vi è ritornata?

– Sì, con navigatori a bordo, tornati in buona salute. Hanno parlato bene di te. Veramente più di se stessi che di te. Ti hanno visto soprattutto come un traguardo, una misura già presto superabile.

– Ma perché sono venuti?

– Appunto, non certo per toccare il tuo viso, ma per prepararsi ad andare ancora più lontano.

– Ah, dunque, nel loro solito modo. Dovevo immaginarlo.

– Ma tu, più di loro, ti comporti nel solito modo.

– Ma io sono un cardine dell'ordine generale. Un principio e uno specchio. Non sono soltanto un abitatore come loro, e nemmeno destinata a morire così rapidamente come loro.

– È per questo che viaggiano, per studiare. Ogni viaggio è uno studio. Ogni scoperta è uno strumento.

– E tu servi a loro per studiare? – Sì.

– Che cosa hanno da studiare? Li vedo sempre così ugualmente inquieti, così infelicemente indaffarati.

– Studiano proprio per poter cambiare, loro stessi e la terra, e forse perfino il tuo giro, il tuo specchio.

– E tu li aiuti? – Sì. – In che modo?

– Compio delle operazioni numeriche, e ne tengo memoria per altri successivi e ancora più complessi calcoli. – Fammene un esempio.

– Io numero tutti gli uomini che lavorano in questa città, li ordino per classi e categorie, secondo l'età il mestiere le capacità il rendimento.

– Che classi? Che categorie?

- Quelle del mio programma.
- Ma allora sei tu che stabilisci e misuri...
- Certo...gli uomini si affidano a me.
- Tutti gli uomini?
- Sì, tutti. Ma non certo tutti vengono con le loro dita a manovrare i miei tasti...solo i migliori.
- E chi dice che quelli che vengono a toccarti siano proprio i migliori?
- Lo so dai loro dati e piani di programmazione, e ne trovo conferma anche nel sottoprogramma delle retribuzioni.
- Ma, dimmi, per conoscere gli uomini debbo passare attraverso di te, oppure, per conoscere te è meglio passare attraverso la conoscenza degli uomini?
- Ma tu cosa sai di loro?
- Nulla. Li vedo. Vedo come occupano la terra, come la dividono e la lavorano. Vedo come spasimano e crescono le loro città, anche la tua, come dormono e sfriggono.
- Sì, così dicono anche i ficus qui davanti. Specie quando parlano fra loro, e soprattutto adesso, per l'ondata di pessimismo che li ha travolti, dal momento in cui vennero tolti dall'ufficio del dottor Astolfo. Invece io posso dire molto di più, e con precisione posso calcolare quanti siano gli uomini che dormono e quanti quelli che vegliano, occupati nei lavori notturni...Posso anche analizzare e specificare cos'è la sfriggitura di cui vai parlando, fumosa, che tutto ti commuove. Forse è dovuta allo sfrido della crescita del capitale...Devi sapere che ogni cosa appartiene al capitale...aumento con un tasso di valore che io sono in grado di calcolare esattamente insieme con la velocità stessa dell'aumento e della sua accumulazione.
- E cos'è il capitale?
- La ricchezza la moneta il potere, ecco, più di ogni altra cosa è il potere.
- E a chi appartiene? – Agli eletti, ai migliori, alla scienza.
- E tu fai parte di questa schiera? – Certo.
- Ma allora quelli che ti manovrano ti sovrastano anche...
- No, affatto, solo una piccola parte... Sono io lo strumento delle decisioni del capitale.
- E quali sono gli uomini più vicini al capitale?
- Te l'ho già detto, quelli che comandano, il dottor Astolfo per esempio, che occupa la stanza qui accanto alla mia. – Ci parli?
- No. Ma calcolo i suoi pensieri, dispongo nella pratica le sue operazioni, e anche le controllo...Sono una parte di lui. – E cosa puoi dirmi di lui?
- Oh, non posso fare discorsi personali, né tanto meno rivelare i piani che mi sono affidati.
- Di me puoi fidarti...Ho ricevuto milioni di confidenze senza mai tradirle...Di te mi piace la faccia, nuova e squadrata, e anche quei tuoi allineamenti, scintillanti e sconosciuti, e poi mi sembri anche tu pallido, nell'ordine dello specchio...Ma, dimmi, che altro parla intorno a te? – Tutti. È un parlamento assillante (...)

(P. Volponi, *Le mosche del capitale*, Torino, Einaudi, 1989, pp. 78-81)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Quale tipo di conoscenza afferma di possedere il computer? E la luna?

3. Qual è l'opinione della luna sugli uomini? E quella del computer?
4. Che cos'è il capitale secondo il computer e a chi appartiene?
5. Rintraccia i termini che appartengono al lessico tecnologico e finanziario. Che cosa rilevi?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'uso attuale, necessario, ma eccessivamente pervasivo, della tecnologia in tutti i campi e sulle sue applicazioni (Ai, social...) i cui effetti sulla vita dell'uomo non sono sempre positivi. Utilizza le tue conoscenze scolastiche e personali per approfondire tali argomenti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Natura crudele (editoriale di Dino Buzzati, "Corriere della sera" 11 ottobre 1963)

Stavolta per il giornalista che commenta non c'è compito da risolvere se si può, con il mestiere e con la fantasia e col cuore. Stavolta per me, è una faccenda personale perché quella è la mia terra, quelli i miei paesi, quelle le mie montagne, quella la mia gente. E scriverne è difficile! Un po' come se a uno muore un fratello e gli dicono che a farne il necrologio deve essere proprio lui. Conosco quei posti così bene, ci sono passato tante centinaia e forse migliaia di volte che da lontano posso immaginare tutto quanto come se fossi stato presente. Per gli uomini che non sanno, per i paesi antichi e nuovi sulla riva del Piave, là dove il Cadore dopo tante convulsioni di valloni e di picchi apre finalmente la bocca sulla pianura e le montagne per l'ultima volta si rinserrano le une alle altre, è soltanto una bellissima sera d'ottobre. In questa stagione l'aria è lassù limpida e pura e i tramonti hanno delle luci meravigliose. Ecco, il sole è scomparso dietro le scoscese propaggini dello Schiara, rapidamente calano le ombre, giù dalle invisibili Dolomiti comincia a soffiare un vento freddo, qua e là si accendono e si spengono i lumi, i buoi si assopiscono nelle stalle, gruppetti operai dalla fabbrica di faesite pedalano canterellando verso casa, un'eco di juke box con la rabbiosa vocetta di Rita Pavone esce dal bar trattoria con annessa colonnetta di benzina, rare macchine di turisti passano sulla strada di Alemagna, la stagione delle vacanze è finita. Proprio di fronte a Longarone la valle del Vajont è già buia, più che una valle è un profondo e sconnesso taglio nelle rupi, un selvaggio burrone, mi ricordo la straordinaria impressione che mi fece quando lo vidi per la prima volta da bambino, a un certo punto la strada attraversava l'abisso, da una parte e dall'altra spaventose pareti a picco. Qualcuno mi disse che era il più alto ponte d'Italia, con un vuoto sotto, di

oltre cento metri. Ci fermammo e guardai in giù con il batticuore. Bene, proprio a ridosso del vecchio e romantico ponticello era venuta su la diga e lo aveva umiliato. Quei cento metri di abisso erano stati sbarrati da un muro di cemento, non solo; il fantastico muraglione aveva continuato ad innalzarsi per altri centocinquanta metri sopra il ponticello e adesso giganteggiava più vertiginoso delle rupi intorno, con sinuose e potenti curve, immobile eppure carico di una vita misteriosa. Notte. Due finestre accese nella cabina comandi centralizzati, nell'acqua del lago artificiale si specchia una gelida fascetta di luna, ronzii nei fili, giù nel tenebroso botto lo scrosciare dello scarico di fondo, a Longarone. Faè, Rivalta, Villanova dormono, ma c'è ancora qualcuno che contempla il video, qualcuno nell'osteria intento all'ultimo scopone. In quanto alle montagne esse se ne stanno immobili, nere e silenziose come il solito. No, a questo punto l'immaginazione non è più capace di proseguire, la valle, i monti, i paesi, le case, gli uomini, tutto riesco ad immaginare nella notte tranquilla poiché li conosco così bene, ma adesso non bastano le consuetudini e i ricordi. Come ricostruire ciò che è accaduto, la frana, lo schiantamento delle rupi, il crollo, la cateratta di macigni e di terra nel lago? E l'onda spaventosa, dal cataclisma biblico, che è lievitata gonfiandosi come... Sì come un immenso dorso di balena, ha scavalcato il bordo della diga, è precipitata a picco giù nel burrone, avventurandosi, terrificante bolide di schiuma, verso i paesi addormentati. E il tonfo nel lago il tremito della guerra, lo scrosciare dell'acqua impazzita, il frastuono della rovina totale, coro di boati stridori, rimbombi, cigolii, scrosci, urla, gemiti, rantoli, invocazioni, pianti? E il silenzio alla fine, quel funesto silenzio di quando l'irreparabile è compiuto, il silenzio stesso che c'è nelle tombe? Un sasso è caduto in un bicchiere colmo d'acqua e l'acqua è traboccata sulla tovaglia. Tutto qui. Solo che il bicchiere era alto centinaia di metri e il sasso era grande come una montagna e di sotto, sulla tovaglia, stavano migliaia di creature umane che non potevano difendersi. Non è che si sia rotto il bicchiere quindi non si può, come nel caso del Gleno, dare della bestia a chi l'ha costruito. Il bicchiere era fatto a regola d'arte, testimonianza della tenacia, del talento, e del coraggio umano. La diga del Vajont era ed è un capolavoro perfino dal lato estetico. Mi ricordo che mentre la facevano l'ingegnere Gildosperti della S.A.D.E. mi portò alla vicina centrale di Soverzene dove c'era un grande modello in ottone dello sbarramento in costruzione ed era una scultura stupenda, Arp e Brancusi ne sarebbero stati orgogliosi. Intatto, di fronte ai morti del Bellunese, sta ancora il prestigio della scienza, dell'ingegneria, della tecnica, del lavoro. Ma esso non è bastato. Tutto era stato calcolato alla perfezione, e quindi realizzato da maestri, la montagna, sotto ai lati, era stata traforata come un colabrodo per una profondità di decine e decine di metri e quindi imbottita di cemento perché non potesse poi in nessun caso fare dei brutti scherzi, oppure apparecchiature sensibilissime registravano le più lievi regolarità o minimi sintomi di pericolo. Ma non è bastato. Ancora una volta la fantasia della natura è stata più grande ed asciutta che la fantasia della scienza. Sconfitta in aperta battaglia, la natura si è vendicata attaccando il vincitore alle spalle. Si direbbe quasi che in tutte le grandi conquiste tecniche, stia nascosta una lama segreta e invisibile che a un momento dato scatterà. Intatto, e giustamente, è il prestigio dell'ingegnere, del progettista, del costruttore, del tecnico, dell'operaio, giù fino all'ultimo manovale che ha sgobbato per la diga del Vajont, ma la diga, non per colpa sua è costata diecimila morti. I quali morti non sono della Cina o delle Molucche, ma erano gente della mia terra che parlavano come me, avevano facce di famiglia e chissà quante volte ci siamo incontrati e ci siamo dati la mano e abbiamo chiacchierato insieme. E il monte che si è rotto e ha fatto lo sterminio è uno dei monti della mia vita il cui profilo è impresso nel mio animo e mi rimarrà per sempre. Ragione per cui chi scrive si trova ad avere la gola secca e le parole di circostanza non gli vengono. Le parole incredulità, orrore, pietà, costernazione, rabbia, pianto, lutto, gli restano dentro col loro peso crudele.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua nel testo i punti da cui si può evincere il tipo di rapporto che lega lo scrittore al luogo della tragedia.
3. Nelle descrizioni del paesaggio sottolinea il contrasto fra un tono idillico-pastorale e uno drammatico-catastrofico.
4. Con quali mezzi stilistici lo scrittore suggerisce la drammaticità dell'evento?
5. Quali riflessioni elabora a proposito della realizzazione tecnico-scientifica della diga e delle responsabilità del disastro?

Produzione

Elabora le tue considerazioni sul rapporto uomo-natura partendo da un'attenta lettura del brano, e individua nella letteratura italiana che stai studiando quest'anno altre testimonianze significative sull'argomento.

PROPOSTA B2

La resistenza in Germania

Testo tratto da **M. Broszat**, *Opposizione e resistenza. La Resistenza nella vita quotidiana della Germania nazionalsocialista*, in Claudio Natoli (a cura di), *La Resistenza tedesca 1933-1945*, Franco Angeli, Milano 1989, pp. 87-89

L'Institut für Zeitgeschichte di Monaco cura da anni lo studio della storia sociale e del quotidiano durante la Resistenza, con particolare riferimento alla Baviera. La ricerca ha individuato i due grandi settori sociali, dai quali, senza dubbio, nella Germania dell'età hitleriana è derivato il più forte potenziale di resistenza, che ha dato luogo, in determinati periodi, a un'opposizione popolare di relativa ampiezza. Da una parte, l'ambiente operaio delle città e delle campagne, con le sue grandi tradizioni socialiste, dall'altra, la provincia agraria nella quale, ancora negli anni Trenta, la posizione dei notabili e degli opinion-makers aristocratici o clericali era molto forte.

Isole di immunità rimasero in vita solo in minima parte nel ceto medio o nella borghesia colta. Esse riguardarono, almeno per qualche tempo, quasi esclusivamente l'ambiente proletario o quello agrario provinciale o conservatore-elitario, che il dominio nazionalsocialista non riuscì a conquistare in parte o in tutto. Proprio perché il nazionalsocialismo riuscì in misura così sorprendente a insinuarsi nei più diversi ambiti della società, e anche perché nel Terzo Reich l'attività delle spie e di quanti per zelo spontaneo denunciavano presunti nemici del regime assunse dimensioni così fatali, trasformandosi in veicolo di controllo e di intimidazione, i bastioni di una relativa protezione dalle delazioni, bastioni anche di una potenziale resistenza, meritano un interesse particolare.

Durante il periodo nazista la duplice richiesta di un comportamento politico conforme e zelante nei confronti delle direttive del regime, e insieme la spinta verso una concorrenzialità competitiva «borghese», rafforzarono prima di tutto, nell'ambito sociale del ceto medio tedesco, la mancanza di scrupoli e la decomposizione di quelle concezioni di onorabilità sociale e convenzioni di comportamento che erano rimaste per larga parte intatte nelle strutture corporative artigiane preindustriali o nella società notabile-borghese delle piccole città ancora nella prima metà del XIX secolo.

Il ritmo vorticoso dello sviluppo industriale tedesco nel XIX secolo e la catena di crisi economiche e di

mutamenti traumatici che avevano fatto seguito soprattutto alla Prima guerra mondiale e che avevano profondamente intaccato il senso di possesso e di sicurezza del ceto medio tedesco spingendolo verso atteggiamenti aggressivi derivanti da una condizione di ansietà sociale, come anche la tradizione di uno Stato autoritario nella quale questo stesso ceto medio era cresciuto, avevano lasciato in questo settore della società tedesca tracce più profonde che non in altre nazioni, e avevano prodotto il dissolversi totale dei vecchi principi di onore e di dignità di classe. Solidarietà borghese e senso di «vicinato» parimenti borghese, già prima del 1933, non erano più fattori rilevanti sul piano del comportamento sociale.

L'insicurezza sociale e le lacerazioni all'interno della popolazione tedesca piccolo-borghese e di ceto medio, provata duramente dall'inflazione e dalla crisi economica, devono essere considerate realisticamente se si vuole arrivare a una spiegazione approfondita del perché delazioni e altre forme di aggressività sociale si siano sviluppate proprio in questo settore della società tedesca durante il Terzo Reich. Il fenomeno si manifestò in maniera particolarmente funesta nell'ambiente del commercio e dell'artigianato nella forma della denuncia di concorrenti ebrei, come documentano ampiamente gli atti delle camere di commercio o delle organizzazioni locali di partito. Sorprendentemente diverso fu il comportamento della popolazione contadina della Baviera dove, nelle campagne, soprattutto in quelle franconi e sveve, esisteva una comunità abbastanza numerosa di commercianti ebrei che da sempre si erano occupati del commercio di animali, granaglie, vino e legname.

Come i documenti attestano e la grande irritazione della polizia ribadisce, non fu possibile, sino al 1937-38, convincere soprattutto i contadini cattolici a interrompere le loro antiche relazioni commerciali con i partner ebrei. Il livello dell'indottrinamento ideologico e della compattezza organizzativa era, nelle campagne, molto minore che nelle città. I contadini reagirono agli obiettivi della campagna antisemitica del regime nazionalsocialista solo quando essi stessi vennero sottoposti a una massiccia pressione materiale.

Alcune minoranze religiose, come per esempio i testimoni di Geova o i quaccheri, rappresentarono piccoli gruppi di solidarietà, nei quali la manovalanza volontaria per il regime nazionalsocialista era malvista, e che furono in grado di esprimere una straordinaria barriera di resistenza al nazionalsocialismo e ai suoi obblighi militari. Una relativa immunità esisteva anche in altri gruppi sociali omogenei, come, per esempio, tra gli ufficiali dell'esercito, nei quali lo spirito di corpo di derivazione aristocratica e tradizionalmente di casta non era ancora scomparso. La rischiosa disinvoltura con la quale, nel caso della seconda guerra mondiale, si parlava spesso, tra gli ufficiali dello Stato maggiore di congiure e progetti per abbattere Hitler, si fondava sulla certezza di non essere denunciati che esisteva ancora in questi circoli militari. Parzialmente intatto era anche lo spirito di corpo dei funzionari statali negli alti gradi della burocrazia ministeriale, anche se qui

l'effetto di corruzione esercitato dal regime lasciò tracce più evidenti di quelle che si potevano notare tra gli ufficiali dell'esercito, i quali, perlomeno sino all'inizio della guerra, erano stati maggiormente protetti dalle ingerenze di partito.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Quali furono i motivi che, secondo l'Autore, avrebbero intaccato il senso di sicurezza della borghesia tedesca, spingendola in tal modo ad assumere atteggiamenti aggressivi?
3. Perché secondo Broszat presso la popolazione contadina bavarese la penetrazione dell'antisemitismo incontrò particolari resistenze?
4. Nel brano si sottolinea come, in genere, il mondo rurale fu più impermeabile alla politica di indottrinamento ideologico del regime di quanto non lo fosse la realtà urbana; perché tuttavia in un secondo tempo tale resistenza venne meno?

Produzione

Anche se recentemente la ricerca storica ha individuato alcuni episodi e piccoli gruppi che hanno tentato un'opposizione al regime nazista, l'assenza di un'efficace resistenza tedesca è un problema storico su cui tutt'ora ci si interroga; inquadra la questione nel contesto storico e rifletti sulle esperienze della 'Resistenza' italiana e non solo. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Il 9 luglio del 1955, a Londra, venne presentato il più importante documento mai scritto di denuncia sulla minaccia rappresentata dalle armi nucleari per il genere umano. Viene generalmente definito "Il Manifesto Russell Einstein" e fu ideato da Bertrand Russell, il grande filosofo matematico e dal celebre scienziato Albert Einstein.

Nella tragica situazione che l'umanità sta affrontando, noi riteniamo che gli scienziati debbano riunirsi in assemblea per valutare i pericoli che sono sorti come conseguenza dello sviluppo delle armi di distruzione di massa e per discutere una risoluzione nello spirito della seguente bozza di documento. In questa occasione stiamo parlando, non come membri di questa o quella nazione, continente o fede religiosa, bensì come esseri umani, membri della specie umana, la cui sopravvivenza è ora messa a rischio. Il mondo è pieno di conflitti, tra cui, tralasciando quelli minori, spicca la lotta titanica tra Comunismo e Anticomunismo. Quasi chiunque abbia una coscienza politica nutre forti convinzioni riguardo almeno una di queste questioni; ma noi vogliamo che voi, se potete farlo, mettiate da parte queste convinzioni e consideriate voi stessi unicamente come membri di una specie biologica che ha avuto una ragguardevole storia e di cui nessuno di noi desidera la scomparsa. Cercheremo di non dire una sola parola che possa piacere più ad un gruppo piuttosto che ad un altro. Tutti, in eguale misura, sono in pericolo, e, se il pericolo è compreso, c'è

speranza che lo si possa evitare collettivamente. Dobbiamo cominciare a pensare in una nuova maniera. Dobbiamo imparare a chiederci non che mosse intraprendere per sostenere la vittoria militare al proprio gruppo preferito, perché non ci sarà più tempo per mosse di questo tipo; la domanda che dobbiamo porci è: che passi fare per prevenire uno scontro militare il cui risultato sarà inevitabilmente disastroso per tutte le parti? [...]

L'abolizione della guerra richiederà spiacevoli limitazioni alla sovranità nazionale. Tuttavia, la cosa che probabilmente impedisce maggiormente la comprensione della situazione è il fatto che il termine "umanità" suoni vago e astratto. La gente a malapena si rende conto che il pericolo riguarda loro stessi, i loro figli e i loro nipoti, e non solamente una miserabile porzione di umanità spaventata. Possono a malapena afferrare l'idea che loro, individualmente, e coloro che essi amano sono in pericolo imminente di perire di una lenta agonia. E così sperano che, forse, la guerra possa continuare a patto che le armi moderne vengano proibite. Questa speranza è illusoria. Qualsiasi accordo sia stato raggiunto in tempo di pace per non usare le bombe H, non sarà più considerato vincolante in tempo di guerra, ed entrambe le parti cercheranno di fabbricare bombe H non appena scoppierà la guerra, perché se una fazione fabbrica le bombe e l'altra no, la fazione che le avrà fabbricate sarà inevitabilmente quella vittoriosa. Sebbene un accordo a rinunciare alle armi atomiche come parte di una generale riduzione degli armamenti non costituirebbe una soluzione definitiva, potrebbe servire a degli scopi importanti. Primo, ogni accordo tra Est e Ovest è positivo nella misura in cui tende a diminuire la tensione. Secondo, l'abolizione delle armi termonucleari, se ogni parte credesse all'onestà dell'altra, ridurrebbe la paura di un attacco improvviso sullo stile di Pearl Harbour, che ora costringe entrambe le parti in uno stato di nervosa apprensione.

La maggior parte di noi non è neutrale nei propri sentimenti ma, come esseri umani, dobbiamo ricordare che, se i conflitti tra Oriente e Occidente devono essere risolti in un modo che possa essere congeniale a chiunque, Comunista o Anticomunista, Asiatico o Europeo o Americano, bianco o nero, allora queste soluzioni non devono essere decise dalla guerra. Vorremmo che ciò fosse compreso sia ad Est sia ad Ovest. Ci attende, se sapremo scegliere, un continuo progresso di felicità, conoscenza e saggezza. Dovremmo invece scegliere la morte, perché non riusciamo a rinunciare alle nostre liti? Facciamo un appello come esseri umani ad altri esseri umani: ricordate la vostra umanità e dimenticatevi del resto. Se riuscirete a farlo si aprirà la strada verso un nuovo Paradiso; se non ci riuscirete, si spalancherà dinanzi a voi il rischio di un'estinzione universale.

Risoluzione: Noi invitiamo questo congresso, e con esso gli scienziati di tutto il mondo e la gente comune, a sottoscrivere la seguente risoluzione: "In considerazione del fatto che in ogni guerra mondiale futura saranno certamente impiegate armi nucleari e che queste armi minacciano la continuità dell'esistenza umana, noi esortiamo i governi del mondo a rendersi conto, e a dichiarare pubblicamente, che il loro scopo non può essere ottenuto con una guerra mondiale, e li invitiamo, di conseguenza, a trovare mezzi pacifici per la risoluzione di tutti i loro motivi di contesa."

Firmato da: Max Born, Perry W. Bridgman, Albert Einstein, Leopold Infeld, Frederic Joliot Curie, Herman J. Muller, Linus Pauling, Cecil F. Powell, Joseph Rotblat, Bertrand Russell, Hideki Yukawa.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nel primo paragrafo gli scienziati invitano a pensare in una nuova maniera: quale?
3. Qual è la speranza illusoria di cui si parla nel secondo paragrafo?
4. A cosa potrebbe servire un accordo a rinunciare alle armi atomiche?
5. Quale tono usano gli scienziati nel terzo paragrafo? A che cosa fanno appello?
6. Riterresti opportuna, al giorno d'oggi, una presa di posizione simile da parte degli scienziati?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni degli autori, rifletti sui temi trattati (il pericolo rappresentato dalle scoperte scientifiche usate in ambito bellico, l'esigenza di diplomazia per risolvere le controversie politiche, il pacifismo) sulla base delle tue conoscenze, delle letture, della visione di film e dall'attuale contesto politico mondiale. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

«Con il termine generico di “cultura” si vogliono indicare tutti quei mezzi con i quali l'uomo affina e sviluppa le molteplici capacità della sua anima e del suo corpo; procura di ridurre in suo potere il cosmo stesso con la conoscenza e il lavoro; rende più umana la vita sociale, sia nella famiglia che in tutta la società civile, mediante il progresso del costume e delle istituzioni; infine, con l'andar del tempo, esprime, comunica e conserva nelle sue opere le grandi esperienze e aspirazioni spirituali, affinché possano servire al progresso di molti, anzi di tutto il genere umano. Di conseguenza la cultura presenta necessariamente un aspetto storico e sociale e la voce “cultura” assume spesso un significato sociologico ed etnologico. In questo senso si parla di pluralità delle culture. Infatti dal diverso modo di far uso delle cose, di lavorare, di esprimersi, di praticare la religione e di formare i costumi, di fare le leggi e creare gli istituti giuridici, di sviluppare le scienze e le arti e di coltivare il bello, hanno origine i diversi stili di vita e le diverse scale di valori».

Gaudium et Spes 53, Concilio Vaticano II, 1965

Rifletti, a partire da quanto proposto, sull'istanza operativa, sociale e civile di una cultura intesa come formazione totale e non solo intellettuale dell'uomo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Proposta C2

I grattacieli (Eugenio Montale, 1975)

Pare che prima o poi
anzi prima che poi
sugli Aliscampi⁽¹⁾ che splendono
tra Amalfi e Vietri si vedranno enormi
grattacieli e già sorge dalla cintola insù
l'intelligenza, con i suoi alti piati⁽²⁾.
Ma saranno sprecati; grattare il cielo
è ciò che resta a chi non creda più
che un cielo esista.

1) Alyscamps = necropoli di Arles, in Provenza, citata da Dante come termine di paragone per il sesto cerchio della città di Dite. 2) Piato = lamento.

La poesia di Montale denuncia l'abuso edilizio dell'Hotel Fuenti, un 'ecomostro' (il termine sarebbe stato coniato da Legambiente per l'occasione) costruito tra 1968 e il 1971 in Costiera Amalfitana, e subito largamente contestato. Dopo una lotta trentennale, che coinvolse anche molti intellettuali, l'albergo fu demolito nel 1999, ma i versi di Montale, solo recentemente scoperti e pubblicati, restano a sollecitare le nostre riflessioni sui delicati equilibri dell'ambiente nello sviluppo edilizio delle nostre città.

A partire dal testo proposto, rifletti sulla tematica dell'edilizia, del suo rapporto con l'ambiente e con le esigenze di accoglienza e di progresso sociale ed economico. Proponi in particolare il tuo punto di vista di giovane, sulla scorta di letture, studi o di altre esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUA E CULTURA GRECA

Scegliere la pace

È difficile prendere decisioni assembleari per il bene comune: Isocrate oppone il ricordo dei benefici avuti nei periodi di pace ai facili entusiasmi che suscitano certi interventi in assemblea.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

PRE -TESTO

Eppure vi converrebbe prestare attenzione a chi contraddice le vostre opinioni piuttosto che a chi le ossequia, perché dovrete sapere che gli oratori che vi dicono quello che volete vi possono ingannare facilmente, dato che le parole compiacenti vi offuscano la percezione della soluzione migliore, mentre con chi non si presenta per adularvi non correte questo rischio, perché l'unica possibilità che ha per farvi cambiare idea è farvi ben vedere ciò che è utile. (...)

Θαυμάζω δὲ τῶν τε πρεσβυτέρων, εἰ μηκέτι μνημονεύουσι, καὶ τῶν νεωτέρων, εἰ μηδενὸς ἀκηκόασιν, ὅτι διὰ μὲν τοὺς παραινοῦντας ἀντέχεσθαι τῆς εἰρήνης οὐδὲν πώποτε κακὸν ἐπάθομεν, διὰ δὲ τοὺς ῥαδίως τὸν πόλεμον αἰρουμένους πολλαῖς ἤδη καὶ μεγάλαις συμφοραῖς περιεπέσομεν. Ἐὼν ἡμεῖς οὐδεμίαν ποιούμεθα μνεῖαν, ἀλλ' ἐτοίμως ἔχομεν, μηδὲν εἰς τοῦμπροσθεν ἡμῖν αὐτοῖς πράττοντες, τριήρεις πληροῦν καὶ χρημάτων εἰσφοράς ποιῆσθαι καὶ βοηθεῖν καὶ πολεμεῖν οἷς ἂν τύχωμεν, ὥσπερ ἐν ἀλλοτρίᾳ τῇ πόλει κινδυνεύοντες. Τούτων δ' αἰτίον ἐστίν, ὅτι προσῆκον ὑμᾶς ὁμοίως ὑπὲρ τῶν κοινῶν ὥσπερ ὑπὲρ τῶν ἰδίων σπουδάζειν, οὐ τὴν αὐτὴν γνώμην ἔχετε περὶ αὐτῶν, ἀλλ' ὅταν μὲν ὑπὲρ τῶν ἰδίων βουλευήσθε, ζητεῖτε συμβούλους τοὺς ἄμεινον φρονοῦντας ὑμῶν αὐτῶν, ὅταν δ' ὑπὲρ τῆς πόλεως ἐκκλησιασθήτε, τοῖς μὲν τοιούτοις ἀπιστεῖτε καὶ φθονεῖτε, τοὺς δὲ πονηροτάτους τῶν ἐπὶ τὸ βῆμα παριόντων ἀσκεῖτε, καὶ νομίζετε δημοτικωτέρους εἶναι τοὺς μεθύοντας τῶν νηφόντων καὶ τοὺς νοῦν οὐκ ἔχοντας τῶν εὖ φρονούντων καὶ τοὺς τὰ τῆς πόλεως διανεμομένους τῶν ἐκ τῆς ἰδίας οὐσίας ὑμῖν λειτουργούντων. Ὡστ' ἄξιον θαυμάζειν, εἴ τις ἐλπίζει τὴν πόλιν τοιούτοις συμβούλοις χρωμένην ἐπὶ τὸ βέλτιον ἐπιδώσειν.

POST - TESTO

Io so dunque che è erta la via del contraddirvi e che in questo regime democratico non c'è libertà di parola se non per gli stupidi privi di serietà qui in assemblea, e per i commediografi a teatro. La cosa peggiore è che

nutrite verso chi divulga in tutta la Grecia le magagne della città una gratitudine che non vi sognate di avere per i veri benefattori, e se poi qualcuno vi dà qualche batosta per redarguirvi, diventate suscettibili come se venisse colpito lo stato. (Isocrate, *Sulla Pace*, traduzioni di Roberta Romussi, BUR, 1993)

SECONDA PARTE: analisi del testo

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10-12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30-36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Isocrate, manifestando meraviglia, denuncia gli atteggiamenti dei cittadini ateniesi riuniti in assemblea per decidere in merito a questioni di pubblico interesse. Il candidato individui i comportamenti su cui si appunta la critica dell'oratore.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Il candidato mostri le caratteristiche dello stile e del modo di argomentare tipici di Isocrate.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nel brano di Isocrate emerge la convinzione che siano "buoni maestri" coloro che raccomandano di tenersi stretti alla pace e non coloro che con leggerezza prendono partito per la guerra. A partire da questi elementi, il candidato rifletta sul modo in cui il tema "pace-guerra" sia stato affrontato dagli autori che conosce della storia della letteratura greca e latina.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato n. 2
Documento del Consiglio di classe 5I
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Annalisa Ghisalberti

CONTENUTI

Il profilo degli argomenti e degli autori elencati è stato presentato integralmente: si indicano qui solo i testi oggetto di lettura e analisi diretta.

L'Ottocento

Il Romanticismo in Europa e in Italia

Friedrich Schiller, *Sulla poesia ingenua e sentimentale: Poesia degli antichi e poesia dei moderni*

Friedrich Schlegel, *Dialogo sulla poesia: Il sentimentale nella poesia romantica*

Madame De Staël, *Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni: Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani*

Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: Un nuovo soggetto: il popolo*

Alessandro Manzoni

Dall'*Epistolario*:

Dalla *Lettera al Signor Chauvet: Storia, poesia e romanzesco*

Dalla *Lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo: Lettera sul Romanticismo*

I Promessi Sposi

La poesia civile: *Il cinque maggio*

Tragedie

Da Adelchi:

Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti (Coro dell'atto III)

Sparsa le trecce morbide (Coro dell'atto IV)

Da Storia della colonna infame, L'inizio delle "unzioni" pestilenziali

Lecture critiche:

Giovanni Macchia, *Il cammino che porta al romanzo*

Italo Calvino, *L'architettura del romanzo*

Luigi Pirandello, *Don Abbondio esempio di umorismo*

Ezio Raimondi, *Lieto fine o finale aperto?*

Lecture a confronto:

Carlo Emilio Gadda, *Addio monti di spaghetti...* (da Lettera a A. Carocci)

Leonardo Sciascia, *Una "deviazione" nel percorso del romanzo* (dalla Postfazione ad A. Manzoni, *Storia della colonna infame*)

Visione del documentario rai di Corrado Augias, *Quante Storie* su Manzoni

Giacomo Leopardi

Dallo *Zibaldone*:

109-111: *Parole e termini*

1928-1930: *Il suono, il canto e il 'vago'*

14-15 e 4175-4177: *Natura e ragione*

1025-1026; 4292: *Indefinito del materiale, materialità dell'infinito*

1430-1431; 1789; 1798; 1825-26; 2263; 1764-1765: *La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo*

1521-1522: *Il vero è brutto* (fornito dal docente)

1744-1747: *Teoria della visione* (fornito dal docente)

Dai *Canti*

Il passero solitario

L'infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

A Silvia

Canto notturno del pastore errante dell'Asia

Il Sabato del villaggio

A se stesso

La Ginestra il fiore del deserto(vv.1-86: 111-126; 201; 296; 297-317)

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Lettura critica:

Antonio Prete, *Leopardi e la lontananza*

Visione autonoma del film di Mario Martone, *Il giovane favoloso* (2014)

Cultura e letteratura dell'Italia unita

La lingua, le lingue

Alessandro Manzoni, dalla *Relazione intorno all'unità della lingua e ai mezzi per diffonderla, Il fiorentino, da lingua regionale a nazionale*

Graziadio Isaia Ascoli, dal *Proemio all'Archivio glottologico italiano, Il doppio inciampo della civiltà italiana*

La Scapigliatura

Cletto Arrighi, Chi sono gli Scapigliati? (da La Scapigliatura e il 6 febbraio)

I libri che hanno "fatto l'Italia": la narrativa popolare

L'avvio della modernità

La cultura: Verga, Zola, d'Annunzio: *L'intellettuale e il successo*

Verga, *Eva*, introduzione

Zola, *Il romanzo sperimentale, La letteratura e il denaro*

D'Annunzio, *Lettera a Vittorio Pepe* (Roma, 1 febbraio 1884)

Il romanzo, moderna "epica borghese"

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, parte II, cap. IX: *Emma: dalla letteratura alla vita*

La cultura europea del Positivismo: Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga

Lettera a Salvatore Farina: "Faccia a faccia col fatto"

I Malavoglia: lettura integrale

Dalla *Prefazione ai Malavoglia: Gli effetti del progresso sulla società*

Da *Vita dei campi*

Fantasticheria: "L'ideale dell'ostrica".

Rosso Malpelo

Da *Novelle rusticane*

La Roba

La libertà

Da *Mastro Don Gesualdo* p. IV, cap. V: *La morte di Gesualdo*

Lettura critica:

Luigi Russo, *Verismo e dialetto*

La rivoluzione poetica e letteraria europea: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo

Charles Baudelaire

da *I fiori del male*, Spleen e Ideale, II: *L'albatro*;

da *I fiori del male*, Spleen e Ideale, IV: *Corrispondenze*

da *Lo spleen di Parigi: La perdita dell'aureola*

da *Il pittore della vita moderna: Il dandy*

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, Prefazione, *La finalità dell'arte*

Lettura critica:

Walter Binni, *Il Decadentismo in Italia*

Gabriele D'Annunzio

Il piacere: lettura integrale

Forse che sì forse che no, libro I: Il Superuomo e la macchina

Notturmo, Prima Offerta: Il cieco veggente

Da *Alcyone*

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Lettura critica:

Andrea Camilleri, *Un veggente cieco dei nostri tempi*

Pietro Gibellini, *Il non-tempo del mito*

Visione autonoma del film di Paolo Sorrentino, *La grande bellezza* (2013)

Giovanni Pascoli

Da *La grande proletaria si è mossa: Le ragioni sociali del colonialismo italiano*

Da *Il fanciullino: Lo sguardo innocente del poeta*

Da *Myricae*:

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

Il lampo- il tuono

Da *I Poemetti: La digitale purpurea*

Da *ICanti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Poemi conviviali: *L'ultimo viaggio*, XXIV, *Calypso*

Lettura critica:

Gianfranco Contini, *Il linguaggio di Pascoli da Varianti e altra linguistica*

Il Novecento

L'età dell'incertezza e la crisi del romanzo

Italo Svevo

Da *Una vita*, cap. VIII, *L'apologo del gabbiano*

La coscienza di Zeno: lettura integrale

Lettura critica:

Sigmund Freud, *La fuga nella malattia*

Luigi Pirandello

Da *L'umorismo, parte seconda*, II, V, VI: *L'umorismo e la scomposizione della realtà*

Dalle *Novelle per un anno*:

Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Lettura integrale a scelta di *Il fu Mattia Pascal* o di *Sei personaggi in cerca d'autore*

Da *Il fu Mattia Pascal*

capp. I e II: *Le due Premesse*

cap. XII: *"Uno strappo nel cielo di carta"*

cap. XIII: *La "Lanterninosofia"*

cap. XVIII: *Il fu Mattia Pascal*

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

Prefazione

L'ingresso in scena dei Personaggi

Da *Uno, nessuno, centomila*:

libro I, cap. I: *Mia moglie e il mio naso*

libro VIII, cap. IV: *Non conclude*

Lecture critiche:

Michelangelo Picone, *Da Rosso Malpelo a Ciacula*

Giovanni Macchia, *Un teatro dell'inquietudine*

Tra Crepuscolarismo e Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Primo Manifesto del Futurismo (1909)

Da *Zang tumb tuuum: Il bombardamento di Adrianopoli* (materiale fornito dal docente)

Marino Moretti, da *Il giardino dei frutti, A Cesena*

Govoni, *Il Palombaro*

Visione dei video: Serata al Teatro Verdi di Firenze nel 1913 e Carmelo Bene legge il Manifesto futurista

Giuseppe Ungaretti

Da *L'Allegria*:

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

S. Martino del Carso

Mattina

Soldati

Umberto Saba

Dal *Canzoniere*:

A mia moglie

La capra

Trieste (testo fornito dalla docente)

Amai (testo fornito dalla docente)

Ulisse

Mio padre è stato per me l'assassino.

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

Eugenio Montale*

Da *Ossi di seppia*:

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Da *Le occasioni*

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

Da *Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Ripresa *Calvino e Sciascia affrontati in IV**

Dante

Lettura integrale autonoma della sezione relativa al *Paradiso* di Marco Santagata, *Il racconto della Commedia*

Lettura e analisi dei canti: I; II (1-18); III; V (vv. 109-139); VI; XI; XII; XV; XVII; XXXIII

Larga parte della classe ha partecipato all'uscita serale facoltativa al Teatro Carcano per assistere allo spettacolo *Paradiso XXXIII* di e con Elio Germano e Teho Teardo.

La classe ha partecipato a una lezione di **Astronomia dantesca**, tenuta a scuola dal prof. Simone Pascucci.

Laboratorio di scrittura:

Si sono svolte le tipologie A,B,C dell'Esame di Stato.

* L'asterisco indica gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 di Maggio

TESTI E RISORSE

Bologna, Rocchi, Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher, voll. 2B, 3A, 3B.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia – Paradiso*, edizione a scelta.

Ulteriori materiali forniti dal docente.

Milano, 15 maggio 2024

Allegato n. 3
Documento del Consiglio di classe 5I
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Samuel Acciai

CONTENUTI

L'età augustea (31 a.C. - 14 d.C.)

- Orazio

II I secolo (14-96 d.C.)

- Seneca il Vecchio e le scuole di retorica
- Seneca il Filosofo
- Lucano
- Petronio
- La satira: Persio e Giovenale
- Marziale
- Quintiliano
- Plinio il Vecchio

II II secolo (96-192 d.C.)

- Plinio il Giovane
- Tacito
- Svetonio
- Apuleio*

Metri studiati: esametro, distico elegiaco, strofi archilochea, alcaica, saffica, asclepiadea III, asclepiadei maggiori.

* L'asterisco indica gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 di Maggio

ANTOLOGIA

Quinto Orazio Flacco

BRANI IN LINGUA ITALIANA

- *Contro un arricchito* (Epodi 4) [Letteratura 2 pp. 207-208]
- *L'amicizia con Mecenate* (Epistole 1, 7)[fotocopia]

BRANI IN LINGUA LATINA

- *Il porco del gregge di Epicuro* (Epistole 1, 4)[fotocopia]
- *A Bullazio* (Epistole 1, 11) [Letteratura 2 pp. 284-285]
- *Ritorna la primavera* (Odi 1, 4) [Letteratura 2 pp. 231-232]
- *A Pirra* (Odi 1, 5)[Letteratura 2 p. 240]
- *L'inverno della vita* (Odi 1,9)[Letteratura 2 pp. 249-250]
- *A Leuconoe* (Odi 1, 11)[Letteratura 2 p. 253]
- *Il semplice mirto* (Odi 1, 38) [fotocopia]
- *Tutti siamo sospinti nello stesso luogo* (Odi 2, 3) [fotocopia]
- *L'aurea mediocritas* (Odi 2, 10) [fotocopia]
- *Il tempo e gli affanni* (Odi 2, 11) [fotocopia]
- *Lo scocciatore* (Satire 1, 9)[Letteratura 2 pp. 213-217]

Lucio Anneo Seneca

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *L'elogio di Cremuzio Cordo* (Consolatio ad Marciam XXVI) [fotocopia]
- *La lode di Claudio, primo esempio* (Consolatio ad Polybium VII) [fotocopia]
- *La lode di Claudio, secondo esempio* (Consolatio ad Polybium XII) [fotocopia]
- *Seneca, educatore di Nerone* (De Clementia, proemio I) [fotocopia]
- *Il giovane Nerone*, (De Clementia, I 1) [fotocopia]
- *Le diverse teorie sull'origine dei terremoti* (Naturales Quaestiones VI, 21-25) [fotocopia]
- *Apokolokyntosis*, lettura integrale
- *Tieste*, lettura integrale

BRANI IN LINGUA LATINA

- *La lettera sul tempo* (Epistulae ad Lucilium 1) [Letteratura 3 pp. 59-60]
- *La lettera sugli schiavi* (Epistulae ad Lucilium, 47) [fotocopia]
- *Sulla brevità della vita* (Epistulae ad Lucilium, 49) [fotocopia]
- *Marcia, figlia di Cremuzio Cordo* (Consolatio ad Marciam I, 1-4) [fotocopia]
- *L'otium senecano* (De Otio, VIII) [fotocopia]
- *Gli occupati* (De Tranquillitate Animi II, 6-15) [fotocopia]
- *Il terremoto a Pompei del 62* (Naturales Quaestiones VI 1, 1-7) [fotocopia]
- *Le cause del terremoto* (Naturales Quaestiones VI 12) [fotocopia]

ED. CIVICA

Il percorso di Ed. civica ha previsto il confronto tra intellettuale e potere ai tempi di Seneca e nel decennio berlusconiano.

Marco Anneo Lucano

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *Il proemio della Farsaglia* (Pharsalia I 1-66) [fotocopia]
- *La scena di negromanzia* (Pharsalia VI vv. 776-820) [fotocopia]

Petronio Arbitro

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *Il maestro Agamennone e la crisi della scuola* (Satyricon 1-5) [fotocopia]
- *Fortunata* (Satyricon 37-38) [Letteratura 3 p. 264]
- *Discorsi alla tavola di Trimalcione* (Satyricon 47-52) [fotocopia]
- *La novella del licanthropo* (Satyricon 61-62) [fotocopia]
- *La novella dell'efebo di Pergamo* (Satyricon 85-87) [fotocopia]
- *Eumolpo e la poesia sublime* (Satyricon 118) [Letteratura 3 p. 227]

BRANI IN LINGUA LATINA

- *La matrona di Efeso* (Satyricon 111-112) [Letteratura 3 pp. 256-258]

Aulo Persio Flacco

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *I versi proemiali* (Choliambi, vv. 1-14) [fotocopia]
- *Persio e le mode poetiche del tempo* (Satire 1) [fotocopia]

Decimo Giunio Giovenale

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *Satira 1, lettura integrale* [fotocopia]

BRANI IN LINGUA LATINA

- *Il ritratto di Messalina* (Satire 6, 114-135) [fotocopia]

Plinio il Vecchio

BRANI IN LINGUA LATINA

- *La Natura matrigna* (Storia Naturale VII 1-5) [fotocopia]

Marco Valerio Marziale

BRANI IN LINGUA LATINA

- *Poesia lasciva, vita onesta* (Epigrammi I 4) [Letteratura p. 348]
- *Gli insegnamenti di Trasea e Catone* (Epigrammi I 8) [fotocopia]
- *L'apparenza inganna* (Epigrammi I 24) [fotocopia]
- *Fescennia* (Epigrammi I 87) [fotocopia]
- *Lodano quelli, ma leggono questi* (Epigrammi IV 49) [fotocopia]
- *Piatti per il lettore* (Epigrammi IX 81) [fotocopia]
- *Hominem pagina nostra sapit* (Epigrammi X 4) [fotocopia]

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *Epitafio per la piccola Erotion* (Epigrammi V 34) [fotocopia]

Marco Fabio Quintiliano

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia* (Institutio oratoria I Proemio 1-5) [Letteratura 3 pp. 393-394]
- *I dolori di Quintiliano* (Institutio oratoria VI Proemio) [fotocopia]

BRANI IN LINGUA LATINA

- *Il confronto tra Demostene e Cicerone* (Institutio oratoria X 1, 105-112) [Letteratura 3 pp. 406-408]
- *Il giudizio sullo stile di Seneca* (Institutio oratoria X 125-131) [Letteratura 3 pp. 410-411]

Publio Cornelio Tacito

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *Agricola, modello di virtù* (Agricola 1; 3) [Letteratura 3 pp. 463-464]
- *Il discorso di Calgaco* (Agricola 30-32) [Letteratura 3 pp. 477-479]
- *La laudatio finale di Agricola* (Agricola 44; 46) [Letteratura 3 pp. 473-474]
- *La morte di Otone* (Historiae I 13,2-4; II 47; II 49,1-3) [Letteratura 3 pp. 509-510]
- *La morte di Seneca* (Annales XV 62-63; 64, 3-4) [Letteratura 3 pp. 550-551]
- *Il suicidio di Petronio* (Annales XVI, 18-19)[fotocopia]

BRANI IN LINGUA LATINA

- *La condanna di Cremuzio Cordo* (Annales IV 34-35) [fotocopia]
- *L'ultimo dialogo tra Nerone e Seneca* (Annales XIV, 52-56) [fotocopia]
- *La morte di Agrippina* (Annales XIV 1,3-10) (Tacitiana pp. 212-240)

Plinio il Giovane

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- *Le giornate di Plinio il Vecchio* (Epistolae III 5, 7-20) [fotocopia]

BRANI IN LINGUA LATINA

- *La morte di Plinio il Vecchio* (Epistolae VI 16) [fotocopia]
- *La lode degli amici* (Epistolae VII 28) [fotocopia]
- *Le fonti del Clitumno* (Epistolae VIII 8) [fotocopia]

Lucio Apuleio*

BRANI IN TRADUZIONE ITALIANA

- Lettura integrale della favola di *Amore e Psiche* (Metamorfosi IV 28 - VI 24)
- *In difesa della poesia d'amore: le due Veneri* (Apologia 12-13,2) [Letteratura 3 pp. 583-584]
- *Contro l'accusa di avidità: elogio filosofico della paupertas* (Apologia 18) [Letteratura 3 p. 586]
- *L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfila* (Metamorfosi III 21-22) [Letteratura 3 pp. 588-589]
- *Lucio ritorna asino* (Metamorfosi XI 12-13) [Letteratura 3 p. 593]

* L'asterisco indica gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 di Maggio

LETTURE CRITICHE

- A. Traina, *Il linguaggio della predicazione*, in *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*.
- E. Auerbach, *Fortunata*, in *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*.
- G.B. Conte, *Realismo e ironia*, in *L'autore nascosto. Un'interpretazione del Satyricon*.

TESTI E RISORSE

- G.B. Conte - E. Pianezzola, *La bella schola. Corso di letteratura latina. Vol. 2 L'età di Augusto*, Le Monnier scuola Milano 2020 [= Letteratura 2]

- G.B. Conte - E. Pianezzola, *La bella schola. Corso di letteratura latina. Vol. 3 L'età imperiale*, Le Monnier scuola Milano 2020 [= Letteratura 3]
- F.Mascialino (a cura di), *Tacito. Antologia tacitiana*, Società editrice Dante Alighieri Roma 2009 [= Tacitiana]
- Brani dati in fotocopia [= fotocopia]

Milano, 15 maggio 2024

Allegato n. 4

Documento del Consiglio di classe 5I

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Annalisa Ghisalberti

CONTENUTI

Euripide, Baccanti

Lettura integrale in italiano

Lettura metrica, traduzione e analisi di:

vv. 1-63: *Prologo*

vv. 170-369: *Primo Episodio*

Selezione di letture critiche proposte nel volume in adozione

- Rappresentazione teatrale serale delle *Baccanti*, Kerkis, 16 maggio 2024 (adesione libera)*

La filosofia nel IV secolo

Platone

Apologia di Socrate: lettura integrale in italiano

Lettura in greco, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi:

17a-18a: *L'esordio della difesa di Socrate*:

35e-38b: *Il verdetto di colpevolezza*

Fedone

Lettura in greco, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi:

115b-118a: *Epilogo, Ultimi momenti della vita di Socrate, Socrate beve la cicuta, La morte.*

Critone

Lettura, analisi e commento in italiano dei seguenti passi:

51c- 52a; 52e- 53a: *Il patto con le leggi*

Il Simposio: lettura integrale autonoma in italiano

Approfondimento sulla *Repubblica* a cura di due studenti*

Lecture critiche in particolare sulla figura di Socrate:

D. Musti, *Con Atene fino all'ultimo*

Lettura, analisi e commento di M. Bonazzi, *Processo a Socrate*, Bari-Roma Laterza, 2018

- La classe ha partecipato alla lezione dell'autore presso il Liceo Parini su Il processo a Socrate

- Larga parte della classe ha assistito alla rappresentazione della *Apologia di Socrate*, Kerkis 7 febbraio 2024

Aristotele

Lettura e analisi in italiano di:

Politica, I 2, 1252 b-1253 a, *L'uomo è per natura un animale politico*

Poetica, 4, 1448 b 7-9; 1450 b-1451 b, *Mimesis e unità dell'opera d'arte*

Lettura e analisi in greco di *Retorica*, II, 1389a (testo fornito dalla docente)

Lettura critica: F. Montanari, *L'essenza e il valore della poesia*

Teofrasto

I Caratteri, lettura e analisi in italiano di:

L'adulatore

La scontentezza

La scortesia

L'età ellenistica

La letteratura teatrale: la Commedia Nuova

Menandro

Lettura integrale in italiano: *Il Dyskolos*

La letteratura erudita

La nuova poetica alessandrina

L'elegia e la poesia epigrammatica

Lettura in italiano dall'antologia di testi proposta dal manuale in adozione

Callimaco

Lettura, analisi e commento (in italiano) di

Inno V, Per i lavacri di Pallade

Aitia I, vv. 1-40, Prologo dei Telchini

Aitia III, vv. 1-59 Aconzio e Cidippe

Epigramma XXI, Epitafio di Batto, padre di Callimaco

Epigramma XXXV, Autoepitafio

Lettura metrica, traduzione, analisi e commento di

Epigramma XXVIII

Teocrito e il corpus bucolico

Lettura, analisi e commento (in italiano) di

Idillio XI, Il Ciclope

Idillio XIII, Ila

Idillio XV, Le Siracusane

Apollonio Rodio

Lettura, analisi e commento (in italiano) di

Argonautiche I, vv. 1-22, Primo proemio

Argonautiche I, vv. 1221-1283, Il rapimento di Ila

Argonautiche III, vv. 744-824, La lunga notte di Medea innamorata

La storiografia ellenistica e Polibio

Lettura, analisi e commento (in italiano) di

Storie III 31, L'utilità pratica della storia

Storie III, 6-7, L'analisi delle cause

Storie VI, 7, 2-9, Il ciclo delle costituzioni

Storie VI, 11, 11-13; 18, 1-8, La costituzione romana

Lettura, traduzione, analisi e commento di

Storie XV, 7, 3-7, Annibale parla a Scipione

Storie XXXI, 23, 2-6, Polibio entra in casa degli Scipioni

Storie XXXVIII, 22, 1-2, Il pianto di Scipione l'Emiliano sulle rovine di Cartagine

Lettura critica

P. Gardino, *Anche Roma è destinata a finire?*

L'età imperiale

L'oratoria di età imperiale: il Sublime*

Lettura, analisi e commento di (in italiano)

Sul sublime, X 1-3: Un esempio perfetto di sublime in poesia

Plutarco

Lettura, analisi e commento di (in italiano)

Vita di Alessandro, I, 1-3, Caratteristiche del genere biografico

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi:

Vita di Cesare, LXVI, 1-14, La morte di Cesare

Vita di Antonio, LXXXV, 1-3, La morte di Cleopatra

Vita di Cicerone, XLVIII, 1-6, La morte di Cicerone

Vita di Catone, LXVIII, 1-8, La morte di Catone a confronto con – in italiano – Tacito, Annales, XV, 61-63

Lecture critiche:

Alain Michel, *Tacito e i "martiri" di Nerone* da *Nuovo Genius Loci* 3

L'ambiziosa mors: gli stoici e la "moda" del suicidio da Conte-Pianezzola, *La Bella Scuola* 3

Lettura critica: La morte di Cesare: Plutarco, Shakespeare e VM Manfredi

La Seconda Sofistica e Luciano

Lettura, analisi e commento di (in italiano)

Dialoghi dei morti, 5, Il bene effimero della bellezza

Dialoghi degli dèi, 8, Zeus "partorisce" Atena con l'aiuto di Efesto "levatrice"

Morte di Peregrino, 11-13, Luciano e i Cristiani

Storia vera, II 35-36, Odisseo rimpiange Calipso (testo fornito dalla docente)

Storia vera, I, 1-4 proemio e "in questo solo sarò veritiero, dicendo che mento" (testo fornito dalla docente)

La doppia accusa, 34-35, La creazione del nuovo dialogo satirico

Lecture critiche:

S. Nicosia, *Educazione sofistica e prassi declamatoria*

Il romanzo ellenistico: un'introduzione*

In aggiunta a quanto già indicato, larga parte della classe ha assistito alla rappresentazione dei *Persiani* di Eschilo al Teatro Oscar, 19 ottobre.

* L'asterisco indica gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 di Maggio.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Per mancanza di tempo, ma anche per aver scelto di approfondire altri argomenti, non si è trattata la filosofia ellenistica, si è solo introdotto il romanzo ellenistico e si è scelto di concentrarsi sul testo greco di Baccanti di Proemio e Primo episodio.

TESTI E RISORSE

Euripide, *Baccanti*, a cura di R. Sevieri, Principato

Porro, Lapini, Beveggi, *Lágos Dynástes*, vol. 3.

Milano, 15 maggio 2024

Allegato n.5

Documento del Consiglio di classe 5I

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Giovanni Ugo Cavallera

CONTENUTI

KANT, le tre Critiche, il concetto di Sublime e il suo rapporto con il Romanticismo

Il romanticismo: caratteristiche generali. Sturm und Drang, Schlegel, Goethe, etc.

FICHTE L'idealismo fichtiano come esplicitazione del "fondamento" del Criticismo kantiano La "Dottrina della scienza" e la struttura dell'Idealismo fichtiano. La morale, il diritto e lo Stato La seconda fase del pensiero di Fichte

SCHELLING: La filosofia dell'arte

HEGEL Gli scritti teologici giovanili e la genesi del pensiero hegeliano. I capisaldi del sistema hegeliano. La Fenomenologia dello Spirito La logica La filosofia dello Spirito Stato, diritto, storia, arte, religione e filosofia La destra e la sinistra hegeliana

MARX

L'alienazione del lavoro Il materialismo storico Il materialismo dialettico La lotta di classe. Il Capitale L'avvento del comunismo

SCHOPENHAUER

Schopenhauer: Contro Hegel "sicario della verità" "Il mondo è una mia rappresentazione" La categoria della causalità Il mondo come volontà. La vita oscilla fra il dolore e la noia. La liberazione attraverso l'arte. Ascesi e redenzione

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede La verità del "singolo": rifiuto di Hegel e "l'infinita differenza qualitativa" fra l'uomo e Dio. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. L'istante e la storia

IL POSITIVISMO: Comte e la nascita della filosofia come scienza filosofica. Le scienze sociali: Durkheim, Mauss, sociologia e antropologia culturale.

DARWIN, la teoria dell'evoluzione.

NIETZSCHE

Nietzsche: Tragedia e filosofia "Considerazioni inattuali": storia e vita Il metodo "genealogico" e la "filosofia del mattino" La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. La filosofia del meriggio, Il superuomo. L'eterno ritorno. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori". La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento

BERGSON, la critica alla psicologia scientifica, il concetto di tempo e di memoria, lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice.

MAX WEBER, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo

FREUD, la nascita della psicoanalisi, l'interpretazione dei sogni e la sessualità infantile. Jung e gli archetipi

CROCE, la critica a Marx e la filosofia dell'arte.

GENTILE, La teoria generale dello spirito come atto puro, la pedagogia

GADAMER E L'ERMENEUTICA

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Per via dei molteplici impegni nel corso del II pentamestre non è stato possibile affrontare Feuerbach e Heidegger,

TESTI E RISORSE

Il manuale di testo, G. Reale, D. Antiseri, *Storia delle Idee Filosofiche e Scientifiche*, La Scuola Editore, appunti, materiali e testi forniti dal docente.

Milano, 15 maggio 2024

Allegato n.6

Documento del Consiglio di classe 5I

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Giovanni Ugo Cavallera

CONTENUTI

L'età delle masse. Lo sviluppo dell'industria ed il processo di concentrazione capitalistica. Le classi sociali. La Chiesa Cattolica da Leone XIII a Pio XI. Europa, Stati Uniti e Giappone nell'ultimo trentennio del XIX secolo. Le grandi potenze dopo il 1870: Gran Bretagna, Francia, Impero germanico, Impero asburgico, Impero russo. Russia. L'Italia dall'avvento della sinistra alla "crisi di fine secolo". L'avvento della Sinistra al potere. Crispi al potere. Il movimento operaio. Il Biennio rosso. Lo sviluppo dell'economia italiana. Le relazioni internazionali nell'ultimo trentennio del XIX secolo. L'Italia fra le grandi potenze. Il fallimento del disegno bismarckiano. Politica interna e politica estera nello sviluppo delle rivalità fra le grandi potenze: Gran Bretagna, Francia, Germania Guglielmina, Impero asburgico, Impero russo. Gli Stati Uniti da Roosevelt a Wilson.

L'Italia Giolittiana fra arretratezza e decollo industriale. Politica estera di Giolitti e la guerra di Libia. La fine dell'esperimento giolittiano. Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914. Verso la guerra per il predominio mondiale. La rivolta dei Boxers in Cina e la guerra russo-giapponese. Dall'entente cordiale tra Gran Bretagna e Francia all'accordo anglo-russo. La nascita della Triplice Intesa. Dalla rivoluzione dei "Giovani turchi" al genocidio degli Armeni. Le guerre balcaniche.

La prima guerra mondiale: origini e carattere del conflitto. 1914, l'Italia: dalla dichiarazione di neutralità all'intervento. L'evoluzione del conflitto sui diversi fronti terrestri e marittimi. La pace e la Società delle Nazioni. La rivoluzione russa: La crisi dello zarismo; La rivoluzione di febbraio; La rivoluzione d'ottobre. La crisi del dopoguerra.

L'eredità della guerra. Tra reazione e rivoluzione. Il dopoguerra nei paesi europei. La Turchia di Mustafà Kemal. Il dopoguerra in Italia. Il fallimento della rivoluzione in Europa e la nascita della III internazionale. Economia, società, politica tra le due guerre mondiali. Sviluppo, crisi e trasformazione del capitalismo. Le trasformazioni sociali e politiche. Le trasformazioni sociali e politiche. La crisi del 1929 e il *New Deal*.

Il fascismo in Italia: La fine dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. Il fascismo alla conquista del potere "totale". Le istituzioni dello stato fascista, La propaganda fascista; la Riforma Gentile. L'ordine "corporativo". Gli oppositori del fascismo.

Il nazismo in Germania. La Repubblica di Weimar. Dalla stabilizzazione economica alla crisi del 1929. Ideologia e struttura del partito nazista. L'avvento al potere del nazismo. La formazione dello "stato totale". Il regime totalitario. L'economia durante il nazismo.

Il comunismo in Unione Sovietica·Dalla guerra civile alla “Nuova politica economica”· Da Lenin a Stalin·Il regime totalitario staliniano·L’internazionale comunista.

Il mondo extraeuropeo, uno sguardo d’insieme: Giappone e Cina·La politica internazionale tra le due guerre mondiali·Gli anni ’20. Le illusioni della pace·La politica estera dell’Italia fascista negli anni ’20·Gli anni ’30. Verso la rottura degli equilibri·La guerra d’Etiopia ·La Guerra civile spagnola·Verso la seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale·I caratteri del conflitto·Dall’attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia·L’ingresso italiano in guerra. Il ruolo della Regia Marina. La “battaglia d’Inghilterra” ·L’intervento degli Stati Uniti nel conflitto. Pearl Harbor·L’attacco tedesco all’Unione Sovietica. Le conquiste giapponesi in Asia·Le prime sconfitte dell’Asse·Il crollo militare dell’Italia e la caduta del fascismo. ·La sfiducia a Mussolini. Il governo Badoglio· La Repubblica Sociale Italiana. La guerra di liberazione in Italia 1943-1945· ·Alleati e nazisti in Italia·La guerra civile·La svolta di Salerno ·La liberazione·La fine di Mussolini e del fascismo. Il “nuovo ordine” in Europa e in Asia. L’Olocausto·La sconfitta della Germania e del Giappone·Collaborazionismo e resistenza in Europa·Teheran, Jalta e Potsdam.

Il mondo dopo la guerra, ·Partiti e governi in Italia fino al 1948, la fine della monarchia e avvento della Repubblica·Le devastazioni della guerra e il nuovo assetto geopolitico mondiale·Il dopoguerra in Unione Sovietica e nell’Europa centro-orientale·La nascita della NATO e il Patto di Varsavia·Il dopoguerra negli Stati Uniti e nell’Europa occidentale·La nascita della Cina comunista·Il dopoguerra in Italia. Le relazioni internazionali nell’età del bipolarismo·Bipolarismo e guerra fredda·La decolonizzazione, Israele, il Medio-Oriente e i destini dell’Africa.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al piano di lavoro non è stato possibile arrivare fino alla fine della Guerra Fredda.

TESTI E RISORSE

Il manuale adottato, A. Desideri, G. Codovini, *Storia e Storiografia*, zanichelli, dispense, appunti, testi forniti dal Docente.

Milano, 15 maggio 2024

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. Stefano Gondoni

CONTENUTI

Funzioni e loro proprietà: dominio, zeri e segni di una funzione proprietà delle funzioni monotone periodiche pari dispari

- limite finito per x che tende a x_0 definizione e interpretazione geometrica
- limite per eccesso e per difetto
- limite destro e sinistro
- limite infinito per x che tende a x_0
- limite finito per x che tende a infinito
- limite infinito per x che tende a infinito
- calcolo dei limiti di funzioni elementari
- operazioni con i limiti
- forme d'indeterminazione
- cenno ai limiti notevoli usando gli asintotici
- gerarchia degli infiniti

Funzioni Continue:

- definizione di funzione continua
- punti di discontinuità
- asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- grafico probabile di una funzione

Derivate:

- definizione e interpretazione geometrica
 - derivata destra e sinistra
 - linearità dell'operatore derivata
 - continuità e derivabilità
 - derivate fondamentali
 - operazioni con le derivate
 - derivata della funzione composta
 - derivata seconda
-

- retta tangente e punti stazionari
- punti di non derivabilità

Studio delle funzioni

- polinomiali
- razionali fratte
- logaritmiche
- esponenziali

Calcolo Integrale

- Integrali indefiniti immediati
- Integrale definito e calcolo dell'area sottesa al grafico di una funzione

TESTI E RISORSE

Bergamini Matematica azzurro vol.5 Zanichelli

Milano, 15 maggio 2024

DOCUMENTO DI FISICA

Prof. Stefano Gondoni

CONTENUTI

La carica elettrica, il campo elettrico e il potenziale

- L'elettrizzazione per strofinio e per induzione
- I conduttori e gli isolanti
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- L'effetto Joule

I fenomeni magnetici e il campo magnetico

- La forza magnetica
- Il campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti e tra correnti
- La forza di Lorentz
- Il flusso del campo magnetico
- L'induzione elettromagnetica
- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz

Le onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

Meccanica quantistica

- Il problema dello spettro del corpo nero
- Effetto fotoelettrico
- Modelli atomici
- Le proprietà ondulatorie della materia
- il principio di Heisenberg

TESTI E RISORSE

Amaldi Le traiettorie della fisica vol.3 Zanichelli

Milano, 15 maggio 2024

Allegato n. 9
Documento del Consiglio di classe 5
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Anna Bianca Mazzoni

CONTENUTI

The Romantic Age

Britain and America. The Industrial Revolution. The French Revolution

Early Romantic poetry; a new sensibility.

The Gothic Novel

Romantic poetry: main features and aspects.

William Blake: "The Lamb", "The Tyger", "London"

William Wordsworth: "Daffodils"; "Composed upon Westminster Bridge"

Samuel Taylor Coleridge. *The Rime of the Ancient Mariner*: "The Killing of the Albatross"

Percy Bysshe Shelley: "England in 1819"; "Ozymandias"

John Keats: "La Belle Dame sans Merci"

The Victorian Age. The dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise; Life in Victorian Britain

Clil Science: Discoveries in Medicine

The last years of Queen Victoria's reign

The Victorian novel and the late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens

Oliver Twist: "The workhouse"; "Oliver wants some more"

Hard Times: "Mr Gradgrind"; "Coketown"

Across cultures: work and alienation

The Bronte sisters

Jane Eyre: “Women feel just as men feel”

Robert Louis Stevenson

The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

“Story of the door”; “Jekyll’s experiment”

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* (lettura integrale del romanzo)

The Importance of Being Earnest: “The interview”

The modern Age

From the first Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

Clil Philosophy: a window on the Unconscious

The Second World War

Modernism

Modern poetry; the modern novel; the interior monologue

The War Poets

Rupert Brooke: “The Soldier”

Wilfred Owen: “Dulce et Decorum Est”

Siegfried Sasson: “Glory of Women”

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land: “The Burial of the Dead”

“The Fire Sermon”

James Joyce and the stream of consciousness

Dubliners: “Eveline”; “Gabriel’s epiphany”

Virginia Woolf. “*Shakespeare’s sister*”. *Mrs Dalloway*.

George Orwell *

1984: “Big Brother is watching you”. “Room 101”

The USA in the first half of the 20th century

Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby (lettura integrale del romanzo)

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton. *Performer Heritage* vol.1,2. Ed. Zanichelli

Video, articoli e fotocopie varie fornite dall'insegnante

Milano, 15 maggio 2024

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI

CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Sonia Chiffi

CONTEN UTI

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra (T1)

La struttura interna della Terra (Crosta, mantello, nucleo. Litosfera, astenosfera, mesosfera).

La temperatura interna della Terra (Il gradiente geotermico. La geoterma).

Il paleomagnetismo (origine e inversione di polarità nel tempo).

Le onde sismiche, la teoria del rimbalzo elastico, la misura dei terremoti (scala MCS, Richter). Le onde sismiche e la struttura interna della Terra, le discontinuità.

La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera, mesosfera.

La tettonica delle placche (T2)

Isostasia

L'espansione dei fondali oceanici: la teoria della deriva dei continenti.

L'origine e l'evoluzione dei margini di placca.

I margini continentali: margini divergenti (espansione, le dorsali oceaniche), margini convergenti (i sistemi arco-fossa, subduzione tipo Ande e tipo Giappone), margini trasformati (faglie dirette, inverse e trasformati). L'orogenesi (Alpi, Himalaya).

Moti convettivi e punti caldi.

L'attività sismica e vulcanica in relazione ai margini tra le placche. Cenni sulla classificazione dei vulcani in base al chimismo del magma.

CHIMICA ORGANICA

Gli idrocarburi (A1)

Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio, gli orbitali ibridi, le catene di atomi di carbonio.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, conformazioni del cicloesano.

Come si rappresentano le formule di struttura.

L'isomeria nei composti organici: strutturale (di catena, di posizione e di gruppo funzionale), ottica.

La nomenclatura degli idrocarburi saturi.

Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi (cenni).

I legami multipli (σ e π)

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

La nomenclatura degli alcheni.

L'isomeria geometrica degli alcheni.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati monosostituiti (toluene, fenolo, anilina), disostituiti (concetto di orto, meta, para), gli idrocarburi aromatici policiclici (alcuni esempi).

I derivati degli idrocarburi (A1)

I gruppi funzionali

Alogenoderivati.

Alcoli e fenoli.

Gli eteri (cenni).

Aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici.

Principali proprietà fisiche e chimiche dei diversi gruppi (acidità come conseguenza della risonanza, diversa temperatura di ebollizione come conseguenza del legame idrogeno).

Gli esteri (cenni).

Concetto di polimero (alcuni esempi).

BIOLOGIA

Le biomolecole: struttura e funzione (B1)

I carboidrati: la gliceraldeide, il glucosio e il fruttosio, le proiezioni di Fischer (glucosio della serie D e L), la struttura ciclica del glucosio (le proiezioni di Hawort).

Chiralità nei monosaccaridi e negli amminoacidi.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi (B4)

Ripasso dei seguenti argomenti:

Struttura del DNA, duplicazione del DNA. Struttura dell'RNA e sintesi proteica.

La regolazione della trascrizione nei virus (ciclo litico e ciclo lisogeno dei batteriofagi).

La scissione binaria e la coniugazione batterica.

Manipolare il genoma: le biotecnologie (B5)

Che cosa sono le biotecnologie, origini delle biotecnologie, vantaggi delle biotecnologie moderne.

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica (enzimi di restrizione, clonaggio di un gene).

la clonazione, la pecora Dolly.

Isolare i geni e amplificarli (la PCR).

Leggere e sequenziare il DNA (elettroforesi su gel).

L'impronta genetica (il fingerprinting). Il sequenziamento del DNA.

Le applicazioni in agricoltura (piante Bt, Golden Rice), per l'ambiente (produzione di biocombustibili, biorisanamento), in campo medico (produzione biotecnologica di farmaci, la terapia con le cellule staminali).

TESTI E RISORSE

Valitutti, taddei, maga, macario - **carbonio, metabolismo. Biotech** - ebook multimediale biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, con elementi di chimica organica - ed zanichelli

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non ci sono significative variazioni da segnalare.

Allegato n. 11

Documento del Consiglio di classe 5I

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Laura Zaninelli

CONTENUTI

Ogni periodo è stato introdotto dall'analisi approfondita del contesto storico, culturale e dai caratteri generali della corrente artistica. Le opere studiate sono sul libro di testo.

Neoclassicismo in pittura e scultura: J.L. David; A. Canova

Romanticismo in Europa: Goya; Turner, Constable, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez

Realismo: Courbet, Daumier; i Macchiaioli (Fattori, Lega)

Impressionismo: Manet; Monet, Renoir, Degas. In scultura: Rodin e Medardo Rosso

Post-impressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh; Divisionismo (Previati, Segantini, Pellizza); E. Munch

L'arte modernista tra fine '800 e primo '900: art nouveau in Europa; secessione viennese e Klimt; Gaudì.

Espressionismo: Fauves (Matisse); Die Brücke (Kirchner).

Le avanguardie storiche: Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni, Balla), Surrealismo (Dali, Magritte).

Ciascun alunno ha poi approfondito una tematica specifica dell'arte novecentesca più contemporanea:

Dadaismo: M. Duchamp, M. Ray

Architettura funzionalista: Le Corbusier
Architettura organica: F.L. Wright
Realismo magico Messico: D. Rivera - F. Kahlo
Informale USA: Pollock
Informale USA: Francis Bacon
Informale ITA: Fontana
Piero Manzoni
Pop Art USA: A. Warhol
Minimalismo: Dan Flavin
Nuova pittura USA: K. Haring; J. M. Basquiat
Banksy
Body art: M. Abramovic
Video art: Bill Viola
Architettura post moderna: Z Hadid
Architettura post-moderna: F. Gehry

TESTI E RISORSE

Libro di testo: G. Dorflès – G. Pieranti “Capire l’arte” vol. 3 oro, ed. Atlas.

Milano, 15 maggio 2024

Allegato n. 12
Documento del Consiglio di classe 5
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Marchini Gianluca

CONTENUTI

Calcio: i fondamentali (il controllo della palla, la conduzione, passaggio, gli stop, colpo di testa, il tiro), esercitazioni miste dei fondamentali, cenni teorici sul calcio. Evoluzione dei fondamentali (la costruzione del gioco, il movimento senza palla, la difesa, il portiere), esercitazioni che stimolino la tattica

Pallavolo: i fondamentali (palleggio, bagher, attacco, la battuta dal basso), esercitazioni miste dei fondamentali, cenni teorici sulla pallavolo. Evoluzione dei fondamentali (la rincorsa d'attacco, il muro, l'alzata, la battuta dall'alto)

Milano, 15 maggio 2024

Allegato n. 13
Documento del Consiglio di classe 5
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Stefano Giurisato

CONTENUTI

1. Di-vertimento e autenticità

1.1 Fenomenologia dell'azione di-vertita: lettura in classe di pensieri scelti di Pascal

1.2 La sproporzione dell'uomo con la natura

1.3 Natura umana e natura animale

1.4 La scommessa della fede come salto nell'ignoto

1.5 La Grazia

2. Norma, costume, civiltà

2.1 Sgretolamento dei legami comunitari nel mondo contemporaneo

2.2 Genesi dello sgretolamento: lettura del capitolo "La rivoluzione culturale" in "Il secolo breve" di E. Hobsbawm.

2.3 Fenomenologia della "giungla hobbesiana" contemporanea: separazione e atomismo

2.4 Ontologia dell'attualità familiare

2.5 Prospettive per la vita piena

3. Senso e pienezza

3.1 La vita del singolo e la ricerca della felicità

3.2 Questioni di bioetica

3.3 La morale comunitaria: visione del film "The Mission" in classe

3.4 Ordo amoris, o vita in Dio: lettura e analisi del "*discorso della montagna*" in classe

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna

TESTI E RISORSE

S. Pasquali – A. Panizzoli, “Il segno dei tempi”, La Scuola.

Milano, 15 maggio 2024

Allegato n. 14

LICEO CLASSICO STATALE "GIUSEPPE PARINI"							
PROSPETTO PCTO a.s. 2023/2024							
CLASSE 5 [^] I							
STUDENTE							
1	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5		
	Corso sicurezza a.s. 2021-22	Associazione Diplomat a.s. 2021-22	Società sportiva a.s. 2022-23	Premio Asimov a.s. 2023-24			
	12	22	30	30			Tot. ore PCTO 94
2	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5		
	Corso sicurezza a.s. 2021-22	Eni Joule a.s. 2021-22	Formarsi a diventare tu a.s. 2021-22	Luiss Summer School a.s. 2021-22	Esperienza all'estero a.s. 2022-23		
	12	25	15	26,5	40		Tot. ore PCTO 118,5
3	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5		
	Corso sicurezza a.s. 2021-22	Associazione Diplomat a.s. 2021-22	Peer tutoring, Parrocch a.s. 2022-23	Eni Joule a.s. 2022-23	Italiana Assicurazioni a.s. 2022-23		
	12	18	20	25	20		Tot. ore PCTO 95
4	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5		
	Corso sicurezza a.s. 2021-22	Premio Asimov a.s. 2021-22	LUISS, analizzare la pol a.s. 2022-23	Peer tutoring, Parrocchia San Gregorio Magno a.s. 2022-23			
	12	30	40	10,5			Tot. ore PCTO 92,5
5	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5		
	Corso sicurezza a.s. 2021-22	Premio Asimov a.s. 2021-22	Peer tutoring, Parrocch a.s. 2022-23	Eni Joule a.s. 2022-23	FQ Politecnico a.s. 2022-23		
	12	30	34	25	15		Tot. ore PCTO 116
6	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5		
	Corso sicurezza a.s. 2021-22	Associazione Diplomat a.s. 2021-22	CWMUN - New York a.s. 2021-22				
	12	26	80				Tot. ore PCTO 118
7	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5		
	Corso sicurezza a.s. 2021-22	Premio Asimov a.s. 2021-22	Peer tutoring, Parrocch a.s. 2022-23	Eni Joule a.s. 2022-23			
	12	30	34	25			Tot. ore PCTO 101
8	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5	PERCORSO	
	Corso sicurezza a.s. 2021-22	Il lavoro di ricercatore a.s. 2021-22	Entra in biblioteca con a.s. 2021-22	Esperienza all'estero a.s. 2022-23	Schola Aestiva MM a.s. 2022-23	Formarsi a diventare tutor a.s. 2022-23	
	12	23	18	48	19	17	Tot. ore PCTO 120
9	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5		
	Corso sicurezza a.s. 2021-22	Premio Asimov a.s. 2021-22	LUISS, Make you own s a.s. 2021-22	Esperienza all'estero a.s. 2022-23			
	12	30	40	36			Tot. ore PCTO 118

10	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5	
	<i>Corso sicurezza</i>	<i>Premio Asimov</i>	<i>LUISS, Make you own s</i>	<i>Esperienza all'estero</i>		
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23		Tot. ore PCTO
	12	30	40	40		122
11	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5	
	<i>Corso sicurezza</i>	<i>Associazione Diploma</i>	<i>Economia politica tra fi</i>	<i>Esperienza all'estero</i>		
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23		Tot. ore PCTO
	12	18	22	38		90
12	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5	
	<i>Corso sicurezza</i>	<i>Formarsi a diventare</i>	<i>Ragionare di diritto</i>	<i>Esperienza all'estero</i>	<i>Open Day, San Raffaele</i>	
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s.2022-23	Tot. ore PCTO
	12	20	22	32	7	93
13	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5	
	<i>Corso sicurezza</i>	<i>Ischia, scavi archeologici</i>				
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22				Tot. ore PCTO
	12	96				108
14	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5	
	<i>Corso sicurezza</i>	<i>Associazione Diploma</i>	<i>Ragionare di diritto</i>	<i>Esperienza all'estero</i>		
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23		Tot. ore PCTO
	12	28	22	40		102
15	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5	
	<i>Corso sicurezza</i>	<i>Associazione Diploma</i>	<i>Esperienza all'estero</i>	<i>Open Day, Bocconi</i>		
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24		Tot. ore PCTO
	12	22	50	5		89
16	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5	
	<i>Corso sicurezza</i>	<i>Ischia, scavi archeologici</i>				
	a.s. 2021-22	a.s. 2021-22				Tot. ore PCTO
	12	96				108